

AVVISI DELLA COMUNITÀ

Martedì 20 aprile

- ore 20.30 **S. MESSA** a Inveruno. Segue Adorazione eucaristica fino alle ore 21.30

Mercoledì 21 aprile

- Dopo la S. Messa **ADORAZIONE EUCARISTICA**
a Furato fino alle ore 9.30
a Inveruno fino alle ore 10

Giovedì 22 aprile

- ore 21 **CONSIGLIO PASTORALE DELLA COMUNITÀ** in modalità online

Domenica 25 aprile

- ore 10 **S. MESSA** a Inveruno nell'Anniversario della liberazione alla presenza delle autorità civili e militari

DAGLI ORATORI

LE ATTIVITÀ DI CATECHESI PER TUTTE LE FASCE D'ETÀ SI SVOLGONO SECONDO LE MODALITÀ INDICATE DA CATECHISTI ED EDUCATORI.

INVERUNO

RINGRAZIAMENTI

UN GRAZIE SINCERO A CHI HA DONATO I NUOVI MICROFONI PER I CANTORI E PER LA VOCE GUIDA.

CALENDARIO DIRETTE STREAMING

Sabato 24 aprile

- ore 18.30 S. Messa a Furato

Domenica 25 aprile

- ore 10 S. Messa a Inveruno

È possibile seguire la diretta streaming delle celebrazioni in calendario collegandosi al sito della comunità pastorale

www.chiesediinveruno.it

Le celebrazioni sono trasmesse anche attraverso il canale

[YouTube di don Marco.](#)

IMMAGINE PASQUALE

In questa domenica a tutti è offerta un'immaginetta che ritrae il Cristo risorto che è stato posto sull'altare della chiesa di Inveruno in questa Pasqua. Sul retro riporta l'augurio pasquale di don Marco tratto dall'omelia della Veglia di Risurrezione. Un grazie sincero a chi, affascinato dall'opera, ha voluto offrire questo ricordo a tutta la comunità attraverso la stampa delle immaginette.



I MISSIONARI RINGRAZIANO

Carissimi amici e benefattori di Inveruno, Pace e Bene! Sono Fra Fabio Bernardo, frate e sacerdote cappuccino brasiliano. Sono responsabile delle opere sociali dei Frati Cappuccini nella provincia di Maranhão, Parà ed Amapà. In questa nostra zona del Brasile la pandemia ha colpito duramente. Il covid-19 ha fatto molte vittime ma tutti i bambini sono in buona salute e adesso anche i loro parenti. Tuttavia vi sono quelli che si sono trasferiti nei villaggi lontani dai grandi centri urbani: nonostante questa difficoltà, abbiamo avuto, anche per mezzo dei social, la possibilità di contattarli accompagnarli. Così il lavoro non si è interrotto: abbiamo trovato nella creatività diverse forme di fare loro assistenza sia con alimentazione sia nell'appoggio psicologico e spirituale. Perciò vi chiedo di cuore, rimanete con noi, rimanete con i nostri bambini! Abbiate speranza perché anche loro ne abbiano! Sempre la Pasqua finisce nella Risurrezione e nella pace! Perciò vi invito alla speranza e soprattutto all'amore, è proprio la forza e l'impegno dell'amore che ci fa attraversare questa strada dura, ma Gesù, nostro Signore l'ha fatto prima di noi e questo ci conforta e ci dà forza. La Risurrezione di Cristo agisce nella storia come principio di rinnovamento e di speranza. Chiunque è disperato e stanco fino alla morte, se si affida a Gesù e al suo amore può ricominciare a vivere. È con questa certezza che vi dico, a nome di tutti i nostri bambini e dei loro genitori: grazie mille! Cristo Risorto e la sua Santissima Madre ci benedicano!

fra Fabio Bernardo OFM Cap



COMUNITÀ PASTORALE

“S. Maria Nascente e S. Martino”

Anno II n° 21 - Domenica 18 aprile 2021

La Terza Campana

LA PAROLA AL PARROCO

UN PONTE VERSO L'ETERNITÀ

Nei giorni scorsi un amico ha condiviso un testo che mi ha particolarmente colpito e affascinato: è un testo di San Giovanni di Kronstadt, autore spirituale della tradizione ortodossa, ma che ben esprime quello che ci è donato di vivere ogni volta che celebriamo l'Eucaristia e abbiamo la possibilità di ritrovarci dinanzi alla presenza reale di Gesù!

Lo ripropongo a voi, comunità cristiana con la quale, come sacerdote, ho la gioia di vivere quotidianamente il grande mistero dell'Eucaristia.

Cari miei, ora vi racconto della Divina Liturgia. Se raccogliessimo i tesori di tutto il mondo e li posassimo sul piatto di una bilancia e sull'altro piatto posassimo la Divina Liturgia, allora il piatto con la Divina Liturgia peserebbe di più. L'uomo, però, non si rende conto di quale tesoro egli abbia, fino a quando questa felicità non gli viene tolta. Purtroppo l'uomo non dà valore al sole, né all'aria né alla luce: irrompesse l'oscurità, sparisse l'aria e non ci fosse altro da respirare, allora capirebbe e darebbe il giusto valore a ciò che possedeva e che ha perso. Colui che ha la possibilità di andare alla Divina Liturgia, non ci va, e colui che ci va, se ne sta in piedi distrattamente, portando con sé pensieri e preoccupazioni. Perché avviene questo? Poiché egli non riflette su che cosa sia la Liturgia. L'uomo non capisce tutta la profondità e l'importanza dei Grandi Misteri che avvengono davanti ai suoi occhi e il più importante, fra i miracoli, è proprio la Divina Liturgia. È Per la Divina Liturgia che il sole splende di giorno, la luna di notte e le stelle del cielo, più di mille, emanano la loro luce; e la terra dà frutto, per cui possiamo nutrirci con il pane. Ripeto, la terra dà i suoi frutti, pane e uva,

poiché pane e vino, ogni giorno, vengano portati sulla sacra mensa per servire alla Divina Liturgia. Né a noi, né per noi, peccatori coperti di piaghe, la terra dà il suo frutto, non ne siamo degni, essa lo dà per il Divino Sacrificio e continuerà a darlo, finché verrà celebrata sulla terra la Divina Liturgia. Non ci sarà la Liturgia e allora il sole sbiadirà e la terra smetterà di dare frutto ...

La prima Liturgia di Gesù Cristo fu istituita durante l'ultima cena. Anche adesso si portano sulla mensa pane e vino, ma nella Divina Liturgia essi si trasformano nel Corpo e nel Sangue di Cristo e le persone che assumono il Corpo e il Sangue di Cristo si fondono con la Luce divina. Il Signore è entrato nella casa della loro anima e questa è diventata tempio di Dio. Che grande felicità è questa! Il Signore entra in un'anima peccatrice e incenerisce in essa tutte le iniquità, rendendo l'anima della persona casa di Dio. E così il Salvatore ci ha lasciato una specie di testamento: celebrare la Divina Liturgia e nutrirci dei Suoi vivificanti Corpo e Sangue. La Liturgia è un dono divino di Gesù Cristo: è un ponte attraverso il quale è possibile raggiungere la vita eterna. Ricordate questo testamento di Gesù Cristo; andate per questo ponte d'oro che ci salva dall'abisso dell'inferno. Non ascoltate, miei amati, quelle persone che scappano dal Calice del Salvatore. Sono persone infelici, sperdute, misere: lontano dal fiume di Cristo cadono nell'abisso. Quanto sono misere, quanto infelici queste persone che scambiano la Divina Liturgia con le chimere di questo mondo, le cui passioni quotidiane impediscono di stare nel Tempio di Dio. Amici miei, amate il tempio di Dio! E' la presenza permanente di Dio. Affrettatevi ad andarci, soprattutto durante le feste. Là c'è la Luce, che illumina e rafforza qualsiasi uomo. Là c'è la Santa Offerta del Corpo e del Sangue di Cristo, che ci dà forza e vita e monda le nostre anime. Per questo, da noi, la liturgia si chiama pasto. Questo è un pasto, un banchetto, al quale il Signore invita attraverso i suoi servitori (pastori): ma quanti fra di noi, alla chiamata del Re non rispondono e non vogliono sentire la voce di Cristo e il santo Vangelo; e in più non solo essi stessi non vanno, ma lo impediscono agli altri, ridendo di loro. O che infelici dannati, coloro che si privano di un dono così prezioso

e calpestando nel loro perdersi, quella rosa profumata che è la Divina Liturgia. Cari miei, amate la Divina Liturgia, considerate perso quel giorno della vostra vita, nel quale non siete riusciti ad andare alla Liturgia, in particolare nel giorno di festa. San Giovanni Crisostomo dice che la Divina Liturgia è un grande e meraviglioso regalo: gli angeli di Dio invidiano noi, uomini a cui è donata la felicità di assaporare i divini Corpo e Sangue. Schiere di miliardi di angeli volano là dove si offre il Sacrificio Incruento e con trepidazione stanno vicino al Santo altare, coprendosi il volto e glorificando il grande Mistero che in quel luogo si manifesta. La Divina Liturgia è asse del mondo: come le ruote possono muoversi solo attorno all'asse, così il nostro mondo può muoversi, avendo la Divina Liturgia. Essa è fondamento di tutta la vita del mondo. Se non ci fosse, il nostro spaventoso mondo di peccato morirebbe e andrebbe distrutto a causa dell'immondizia e dell'iniquità, se non fosse benedetto da questi grandi Misteri, terribili epifanie del Divino Redentore. In questo momento si consacra l'altare, la chiesa e tutti coloro che pregano; la terra, la stessa aria danno all'uomo tutto il necessario per la vita, solo perché sull'altare giace il Santo Agnello, il nostro Gesù Cristo, sul disco e nel Calice, sotto forma di vino e pane. Cari miei, ringraziate il Signore per il fatto che ci concede di ascoltare la Divina Liturgia e di assaporare il suo Corpo immacolato e il suo Sangue vivificante. Ti preghiamo Signore, per coloro che nel proprio smarrimento non vogliono e non cercano di trovare pace nei Santi salvifici Misteri, ma Tu educali, Signore, e conducili al pentimento, affinché conoscano la Tua salvifica forza. Amen

RECAPITI DELLA COMUNITÀ

Don Marco Zappa Parroco. Tel. **02 97 87 043**

Don Lamberto Leva Vicario. Tel. **02 9787 424**

Suore Catechiste di S. Anna Tel. **02 97 289 720**

Segreteria della comunità Tel. **02 97 87 043**

aperta da lunedì a venerdì dalle ore 9:00 alle ore 11:30

Sito internet: <http://www.chiesediinveruno.it>

IBAN parrocchia di Inveruno: **IT21V050343319000000016758**

CALENDARIO LITURGICO 18 - 24 APRILE (Diurna Laus III settimana)	
INVERUNO	FURATO
DOMENICA 18 aprile 3^A DI PASQUA <i>At 16, 22-34; Sal 97; Col 1, 24-29; Gv 14, 1-11a</i>	
ore 8 S. MESSA ore 10 S. MESSA ANIMATA DAI BAMBINI DI 5^A ELEMENTARE ore 18 S. MESSA	ORE 11 S. MESSA
LUNEDÌ 19 aprile <i>At 5, 27-33; Sal 33; Gv 5, 19-30</i>	
ore 8:30 S. Messa ENZA, GABRIELE, FILIPPO, LUIGIA, SIMONE	
MARTEDÌ 20 aprile <i>At 5, 34-42; Sal 26; Gv 5, 31-47</i>	
ore 8:30 S. Messa FAM. GARAGIOLA E BERRA (LEGATO) ore 20.30 S. Messa MOLLA MARIA AZZOLI MARCO E AZZOLI RODOLFO	ore 8:00 S. Messa PIANTANIDA CARLA
MERCOLEDÌ 21 aprile <i>At 6, 1-7; Sal 32; Gv 6, 1-15</i>	
ore 8:30 S. Messa CALCATERRA GIUSEPPINA, FONTANA SANDRA (CONSORELLE)	ore 8:00 S. Messa FAM. CRESPI E GALLI GARAVAGLIA ANNA BOTTINI CARLO
GIOVEDÌ 22 aprile <i>At 6, 8-15; Sal 26; Gv 6, 16-21</i>	
ore 8:30 S. Messa SUOR LUISA ZOIA (GRUPPO MISSIONARIO)	ore 8:00 S. Messa
VENERDÌ 23 aprile <i>At 7, 55-8,1a; Sal 30; Gv 6, 22-29</i>	
ore 8:30 S. Messa BIANCHI MICHELE (LEGATO) ELISA E LUIGI BOLLASINA	ore 8:00 S. Messa FAM. TEDESCO ANGELO E SORELLE CERIOTTI
SABATO 24 aprile <i>At 8, 1b-4; Sal 65; 1Cor 15, 21-28; Gv 6, 30-35</i>	
ore 8:30 S. Messa COLOMBO GIAN PAOLO ore 17:30 S. Messa vigilare	ore 18:30 S. Messa vigilare
DOMENICA 25 aprile 4^A DI PASQUA <i>At 20, 7-12; Sal 29; 1Tm 4, 12-16; Gv 10, 27-30</i>	
ore 8 S. MESSA ore 10 S. MESSA ANIMATA DAI BAMBINI DI 1^A MEDIA ore 18 S. MESSA	ORE 11 S. MESSA